

Comunicato stampa LAV del 9 febbraio 2026

AVVIATO NEL MUNICIPIO I DEL COMUNE DI ROMA IL PROGETTO PILOTA CHE PREVEDE SERVIZI DI VETERINARIA SOCIALE GRATUITA PER NUCLEI FAMILIARI CON FRAGILITA' SOCIALI

LAV: DA TEMPO CHIEDIAMO ALLE ISTITUZIONI IL DIRITTO ALLA CURA PER I COMPAGNI DI VITA ANIMALI. NON UN SERVIZIO ACCESSORIO, MA UNO STRUMENTO DI EQUITA' E CIVILTA'!

Apprendiamo con soddisfazione che il Municipio I del Comune di Roma ha avviato il progetto **"VETinCentro – Veterinaria sociale di prossimità"**, un piano pilota che prevede servizi veterinari gratuiti destinati a persone e nuclei in condizione di fragilità economica e sociale che convivono con cani e gatti. Un intervento importante, pensato per garantire cure essenziali anche a chi rischia di dovervi rinunciare per motivi di reddito e che rappresenta un passo concreto nella direzione giusta.

Nella fase sperimentale, il progetto offre pacchetti di prestazioni veterinarie comprensivi di visita clinica di base, microchippatura e iscrizione all'anagrafe degli animali d'affezione, vaccinazioni e profilassi antiparassitarie di base, interventi minori urgenti o preventivi, nonché consulenze comportamentali e alimentari, e educazione alla gestione responsabile degli animali, prestazioni altrettanto importanti per la salute e il benessere degli animali.

Questa iniziativa va infatti incontro a quanto LAV chiede da tempo alle istituzioni: rendere effettivo il diritto alla cura anche per gli animali familiari, affinché nessuno sia costretto a scegliere tra la propria condizione di difficoltà e il benessere del proprio compagno di vita a quattro zampe. La veterinaria sociale non è un servizio accessorio, ma uno strumento fondamentale di equità e civiltà.

Proprio a Roma, LAV ha svolto in questi anni un ruolo di apripista su questo fronte, aprendo presso la propria sede un ambulatorio di veterinaria sociale per offrire cure veterinarie gratuite alle famiglie in difficoltà e dimostrare, con un'azione concreta e immediata, quanto questi servizi siano necessari e urgenti nella capitale.

"È un segnale importante che oggi anche le istituzioni municipali inizino a strutturare interventi pubblici in questa stessa direzione, riconoscendo la veterinaria sociale come parte integrante del welfare di prossimità" - dichiara Alessandra Ferrari, responsabile Area Animali Familiari di LAV - ***"Siamo stati i primi a supportare anche la pionieristica iniziativa della Regione Piemonte, avviando una collaborazione istituzionale che ha contribuito a far emergere questo modello come buona pratica e come riferimento per altre amministrazioni"***.

La veterinaria sociale è un presidio con una forte funzione collettiva: prevenire incuria, maltrattamenti, abbandono e randagismo. Significa tutelare gli animali e al tempo stesso generare un beneficio per tutta la comunità. **In un'ottica One Health, la salute e il benessere di persone e animali sono strettamente connessi e devono essere affrontati attraverso politiche pubbliche integrate.**

Ci auguriamo che l'esempio del Municipio I non resti un caso isolato, ma venga seguito da altri Municipi di Roma e sostenuto anche dalla Regione Lazio, affinché la veterinaria sociale diventi finalmente un diritto riconosciuto e garantito in modo strutturale su tutto il territorio.

Valentina Faraone Responsabile Ufficio Stampa
m +39 329 0398535 t +39 06 44 61 220 [mail v.faraone@lav.it](mailto:v.faraone@lav.it)

Claudia Valenti Press Officer
m +39 320 6770285 t +39 06 94412309 [mail c.valenti@lav.it](mailto:c.valenti@lav.it)



DALLA PARTE
DEGLI ANIMALI